



**IL MITTENTE NON ACCETTA ALCUNA
CONDIZIONE O TERMINE STABILITI
DAL DESTINATARIO.**

FIRMA

Luca



1^a GAZZETTA dell'ANCHETTA

Mensile ufficiale
Anchetta League
Anno II - Numero 8

GIUGNO

Direttore:
Roberto Margosini



8



Davide Top



**Tambo's
look**



*Stagione altalenante
per il matusa dell'Anchetta
che a maggio si ricorda
di essere un campione...*

ANNI RUGGENTI

**risultati
e classifiche**

LUCA
"Oddio che botto"



RISULTATI E CLASSIFICHE maggio

| 30ª GIORNATA | | 31ª GIORNATA | | 32ª GIORNATA | | 33ª GIORNATA | |
|--|---|--|---|-------------------------------------|--------|-------------------------------------|----------|
| Sabato 2 maggio 1998 ore 17.00 | | Domenica 10 maggio 1998 ore 10.30 | | Venerdì 22 maggio 1998 ore 22.00 | | Venerdì 29 maggio 1998 ore 22.00 | |
| CASACCHE | DIVISE | DIVISE | CASACCHE | CASACCHE | DIVISE | DIVISE | CASACCHE |
| 1 | 9 | 9 | 1 | 9 | 8 | 3 | 8 |
| Cecconi 1 Argenti Stella 2 Santini Tamborino M. 3 Pieragnoli Ignesti 4 Baroncini Ruocco 5 Tamborino L. | Ruocco 1 Argenti Baroncini 2 Ignesti Pancioni 3 Pieragnoli Tamborino L. 4 Tamborino M. Tamborino S. 5 Santini | Baroncini 1 Ruocco Pieragnoli 2 Argenti Tamborino M. 3 Cecchi Tamborino L. 4 Tamborino S. Santini 5 Stella | Squillantini 1 Cecconi Baroncini 2 Ruocco Pieragnoli 3 Ignesti Tamborino L. 4 Stella Tamborino S. 5 Santini | | | | |
| MARCATORI | | MARCATORI | | MARCATORI | | MARCATORI | |
| 1 - Tamborino M. Santini - 5 Tamborino L. - 2 Argenti - 1 Tamborino M. - aut. | 4 - Pancioni Pieragnoli - 1 3 - Tamborino L. 1 - Tamborino S. 1 - Ruocco | 4 - Santini Stella - 4 Tamborino S. - 4 1 - Tamborino M. | 1 - Tamborino S. Stella - 5 1 - Baroncini Cecconi - 1 1 - Ignesti aut. Santini - 1 | | | | |

30ª GIORNATA Partita dal risultato indiscutibile, anche se c'è da dire che Vincenzo e compagni hanno avuto una serie di occasioni fallite che potevano rendere meno umiliante un risultato forse troppo severo. Qualche polemica di troppo su un paio di episodi che hanno determinato lo sfavamento di Vincenzo, e conseguentemente il risultato pesante.

31ª GIORNATA Risultato analogo a quello della settimana precedente, stavolta però netto anche sul piano del gioco, anche perchè dall'inizio del secondo tempo, dopo il 4 a 0, Davide ha praticamente "mollato", lasciando i compagni impotenti alla deriva. Resta l'unica e magra consolazione per gli sconfitti di non aver concesso il decimo goal che valeva il bonus.

32ª GIORNATA Dopo aver saltato una partita a causa di varie defezioni (è la prima volta che accade in cinque anni!), i nostri protagonisti ne approfittano per riposarsi e presentarsi per un match finalmente al cardiopalma! Una grande partita da parte di tutti e dieci, finalmente senza polemiche e il risultato si è visto: è stato un vero divertimento; una partita tirata e combattuta, che gli uomini in divisa sembravano dominare nel primo tempo, forti di una organizzazione di gioco che in pratica non ha lasciato respiro agli avversari, ma con troppi errori sottoporta. Infatti nel secondo tempo è bastato mostrare il fianco per circa quattro minuti che gli avversari hanno clamorosamente pareggiato, facendo disunire tatticamente e sul piano nervoso Vincenzo e compagni, che non riuscendo a reagire venivano superati e battuti.

33ª GIORNATA Potrebbe sembrare assurdo, ma questa è stata la partita dal risultato forse più bugiardo del campionato! Gli

uomini in divisa nel primo tempo hanno giocato una partita perfetta, senza praticamente lasciare respiro agli avversari. Ma quante occasioni mancate! Primo tempo, 2 a 1 per le casacche, che senza sapere come, si sono ritrovate in vantaggio. Nel secondo tempo i verdi hanno difeso con un po' di fortuna gli strenui e sfigati attacchi degli avversari che chiaramente hanno concesso qualche spazio in contropiede, puntualmente sfruttato anche qui con un po' di fortuna (vedi un paio di lanci diciamo "miracolosi"). Risultato largo ma decisamente immeritato. Buon per Davide che va se ne va in fuga spianandosi la strada per il titolo, meritatamente.

LA NEW ENTRY DI MAGGIO



Marco Pancioni

Esordio col botto per Marco Pancioni, che alla 31ª sfodera una prestazione superba, coronata da ben 4 gol! Non si ricorda all'Anghetta un esordio così positivo e chissà cosa farebbe se fosse un titolare fisso. Una candidatura per il prossimo anno? Vedremo...

| CLASSIFICA GENERALE | | CLASSIFICA CANNONIERI | |
|---------------------|----|-----------------------|----|
| SANTINI | 51 | SANTINI | 77 |
| RUOCCO | 45 | TAMBORRINO S. | 56 |
| TAMBORRINO L. | 43 | STELLA | 48 |
| TAMBORRINO S. | 41 | TAMBORRINO L. | 44 |
| PIERAGNOLI | 40 | TAMBORRINO M. | 25 |
| ARGENTI | 38 | PIERAGNOLI | 18 |
| MONGATTI | 34 | RUOCCO | 17 |
| TAMBORRINO M. | 33 | IGNESTI | 16 |
| BARONCINI | 32 | MONGATTI | 13 |
| STELLA | 26 | BARONCINI | 13 |
| IGNESTI | 26 | FERRI | 10 |
| CECCONI | 23 | ARGENTI | 7 |
| CECCHI | 20 | CECCHI | 6 |
| FERRI | 14 | CECCONI | 6 |
| SQUILLANTINI | 10 | PANCIONI | 4 |
| DE DOMINICIS | 5 | SQUILLANTINI | 3 |
| PANCIONI | 3 | DE DOMINICIS | 2 |
| RUSSO | 1 | RUSSO | 1 |
| BECHERINI | 0 | BECHERINI | 1 |
| MILETI | 0 | MILETI | 1 |

CHI SALE E CHI SCENDE I Top e i Flop del campionato



Ancora un treno perso per Sergio, che probabilmente è rimasto con la testa a Cuba. Le sconfitte di maggio quasi sicuramente gli costeranno la lotta per il titolo, nonostante le buone prestazioni individuali. Ma se questa fava scazza i gol da un metro a porta vuota, come minchia può sperare di vincere i campionati?

A parte lo sfogo del cronista, diciamo che l'obiettivo che si era prefisso (il podio), è ancora a portata di mano, ma gli consigliamo di raddrizzare il piede...

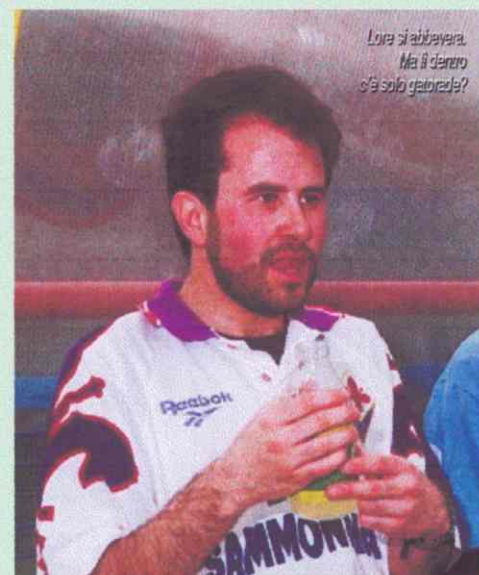


Possiamo solo dire questo: questa casella avrebbe potuto occuparla più spesso, se non fosse per la sua intemperanza caratteriale. Le sconfitte proprio non gli vanno giù, e questo è un peccato perchè avrebbe potuto onorare un campionato condotto con grandissimo e indubbio merito calcistico, ma con poco spirito sportivo; gli auguriamo di vincerlo il campionato, perchè lo merita e perchè magari così allenterà la tensione...giocando.... e basta!

IL BEST PLAYER DEL MESE Maggio: Lorenzo Pieragnoli

Lore a maggio non è un miraggio

Mese contraddittorio per il best player del mese. Infatti i primi due classificati non è che abbiano ottenuto dei grandi risultati con le loro squadre; Lorenzo e Sergio si sono distanziati di poco nel conteggio mensile e l'ha spuntata Lorenzo anche se probabilmente per tutti e due il mese di maggio ha significato la rinuncia a velleità di vittoria che non si sono mai realmente concretizzate. Restano le buone prestazioni individuali, a conferma che gli ultimi risultati non hanno esattamente rispecchiato l'andamento delle partite. Per Lorenzo una soddisfazione comunque notevole, anche perchè si conferma best player per la seconda volta, cosa che era riuscita soltanto a Sergio, ponendo le basi di un bel duello per la conquista del prestigioso riconoscimento finale. Riposte probabilmente le possibilità in classifica generale, la continuità di questo folletto dalla carica inesauribile, potrebbe tornare utile per una conquista di assoluto prestigio.



Lore si abbayera.
Ma il denaro
c'è solo quando?



IL PUNTO SUL CAMPIONATO

Davide rompe gli indugi (solo quelli?) e stacca tutti

Finalmente calcio (quasi) giocato, e Davide conquista tre vittorie che gli spianano la strada...in prossimità dell'ultimo chilometrol

Il Fuggitivo



Davide scruta l'orizzonte: là c'è il traguardo...

Ritorniamo a parlare di calcio giocato. Dopo le polemiche che hanno reso questo torneo poco divertente, il mese di maggio ci ha regalato una tregua che si è tramutata in partite combattute e belle, con risultati spesso sorprendenti, anche se registriamo il solito Davide che è riuscito a polemizzare sull'1 a 7 in suo sfavore, alla seconda partita del mese; e meno male che le altre tre le ha vinte! Proprio Davide è stato il protagonista di maggio con le tre vittorie che lo portano a ben sei punti da Giovanni, che solo alla fine del mese ha riacciuffato la seconda piazza che era stata conquistata dal sorprendente Luca. È proprio l'autoeliminazione degli inseguitori

che potrebbe mettere al sicuro Davide da qualsiasi sorpresa, dato che regolarmente, chi si avvicina alla vetta, per un motivo o per un altro poi perde colpi. È il caso di Sergio, che nonostante le buone prestazioni individuali non è stato aiutato dalla fortuna arrivando così a perdere partite incredibili; oppure lo stesso Luca che ha bruscamente interrotto la sua cavalcata (ben 3 vittorie consecutive), con una pallonata in pieno viso che lo ha costretto ad una prestazione in condizioni menomate, proprio quando si apprestava a sferrare l'attacco deciso al capoclassifica.

Un Davide inossidabile dunque, che per ora è riuscito a difendere il suo primato in tutti i modi (è proprio il caso di dirlo...), e a questo punto sarebbe un peccato non approdare al titolo dopo una intera stagione in testa alla classifica. Un primato che indubbiamente merita sotto il profilo tecnico, in quanto quest'anno a messo in mostra potenzialità che ad altri giocatori sicuramente mancano, ma è proprio per questo, diciamo noi, che non avrebbe bisogno di abbandonarsi a plateali proteste che rendono difficile ogni partita, soprattutto quando perde! Ma a parte questo, il campione sestese ha retto il passo con orgoglio e potenza, sbaragliando ogni avversario e meritando la posizione che occupa, ma potrebbe non essere finita...ora Davide è atteso dagli ultimi due mesi in cui i suoi avversari tenteranno di sparare le ultime cartucce.

Noi speriamo sinceramente di vederlo vincere il 27 luglio, perchè sarebbe la conclusione più logica e giusta, ma ci auguriamo soprattutto di vederlo ridere e scherzare dopo aver perso qualche partita che potrebbe riaprire il campionato. Sarebbe senz'altro quella la vittoria più grande e quella per cui verrebbe maggiormente ammirato. Forza Santini!



IN COPERTINA

Fabio Baroncini

Finalmente un tris di vittorie che mostrano il reale valore di Fabio, onorando il finale di una stagione fin qui fatta più di bassi che di alti.

Fabio, before it's too late

Una stagione tormentata quella di Fabio Baroncini, uomo di grande classe ma decisamente poco concreto, soprattutto quest'anno. Fabio è partito in sordina, a stagione già iniziata a causa di una fastidiosa tendinite che ne ha compromesso anche il finale della scorsa stagione. Quindi per lui si è subito prospettato un campionato in salita, al continuo inseguimento di una piazza che gli permettesse di raggiungere qualche obiettivo prestigioso. Ben presto però, complice una crisi tecnico tattica profonda, il nostro giocatore si è ritrovato nei più neri bassifondi della classifica, senza possibilità di scampo. Una prima segnalazione fra i Flop del mese sembrava averne svegliato l'orgoglio di grande campione ferito, e così, con l'inizio del 98, Fabio ha inanellato una serie di prestazioni che facevano onore senza dubbio alla cristallina classe che gli riconosciamo; ma vuoi per sfortuna, vuoi per un certo adagiamento psicologico, Fabio, quando stava per aggregarsi al gruppo UEFA, ha ricominciato a perdere senza pietà ripiombando in piena zona anonima.

Una nuova, inevitabile segnalazione tra i Flop, sembrava non aver scosso il nostro atleta, che però ci aveva confidato nell'intervista pubblicata, di credere in un finale brillante. E Fabio non ci ha tradito: a maggio ha raccolto tre vittorie consecutive, conquistando dodici punti che forse non servirebbero a portarsi in zona UEFA, ma che sono serviti per recuperare fiducia nei propri mezzi diventando di conseguenza un importante ago della bilancia per le sfide decisive di fine campionato. Un atleta nuovamente ritrovato, dalle indiscusse qualità tecniche, che gli permettono di giostrare sia come difensore centrale di gran classe che come centrocampista dal tocco

morbido. Gli fa un pò difetto la velocità e la mancanza di concretezza in talune circostanze, quando magari dovrebbe liberarsi del pallone più velocemente, ma se riesce a fare quello che ha in testa, quasi sempre un suo spunto diventa azione gol. Anche la continuità quest'anno non è stata il suo forte, ma ormai siamo al termine di questo lungo campionato e per risolvere il problema non resta che attendere la prossima stagione, quando, alle porte dei 35 anni, Fabione calcherà nuovamente il mitico terreno dell'Anghetta League.



Fabio, passo leggero e muscoli pesanti. L'esperienza al servizio dell'Anghetta



IL PERSONAGGIO DEL MESE Luca Tamborrino non finisce di sorprendere

Una pallonata in faccia frena l'impeto del giovane Tambo a caccia di Davide, ma le speranze non sono del tutto riposte, per il sorprendente Luca

Oddio che botto!

Una rincorsa incredibile, tre vittorie consecutive a maggio, Davide all'orizzonte, sfida decisiva per l'avvicinamento. Metà primo tempo, azione confusa, Luca si inserisce nel contrasto, rimpallo clamoroso...e...Boom! Una mina clamorosa in pieno viso che lo rincoglionisce mocculto più di quanto non sia normalmente!

Approfittiamo del suo stato confusionale per carpire a caldo, le impressioni su questa cavalcata terminata su un ostacolo imprevisto.

Alora Luca, bella mina eh?

Oddio che botto! La palla è schizzata ad un metro da me e mi ha "scatafasciato" la parte centro settentrionale della calotta cranica lasciandomi intontito per tutto il resto della partita.

Quindi un episodio decisivo per il tuo inseguimento?

Certo che sì, perchè ero lì e invece la botta ha condizionato il resto dell'incontro...e forse dell'intero campionato!

Sì, dell'intera tua vita! È evidente che il ragazzo è ancora sotto shock, ma dal suo stato di trance cerchiamo di estrapolare altre informazioni. Allora Luca, cosa spera veramente a due mesi dal termine di questo torneo?

Spero di avvicinarmi ancora, ma mi accontenterei di una piazza prestigiosa, sarebbe un onore restare nel di questi caz..ehm..campioni...cioè...in realtà mi sta crescendo il naso perchè...io...voglio vincere, voglio vincere!!!

Sì, sì, ma stai calmo, anzi cambiamo discorso; infatti vorrei chiederti...ehm...non so cosa chiederti...

Se vuoi ti posso rispondere...

Okay, rispondi...

Robin Williams e Demi Moore! E poi mi piace la pasta, con la panna!

Ecco, bene, a questo punto posso anche andare a casa! Ma passiamo oltre. Porti un cognome importante, presente in tutti gli annali dell'Anchetta, in tutti gli almanacchi del calcetto, questo ti pesa?

Uah! Uah! Uah! (cazzo ridi, dico io!) I miei fratelli li stimo molto; Mauro un pò meno perchè è troppo "PaoloneDiCario", Sergio invece è il mio modello e vorrei riuscire a calcare le sue orme, lo ammiro molto come calciatore.

Dopo ti allungo il declino...e come spieghi il suo crollo?

Purtroppo ha un difetto: si arrende troppo presto, solo così si spiegano le ultime sconfitte, forse non tutte meritate.

Il declino diventa ventino...e questo mondiale? Come vedi l'Italia?

Albertini deve restare a casa, Di Biagio titolare con Baggio Del Piero e Vieri davanti, solo così si può andare avanti positivamente.

Da esordiente di lusso come ti giudichi?

Penso di essere molto migliorato, soprattutto come continuità. Sto cercando più il dialogo coi compagni e provo a tirare anche di sinistro e i risultati si vedono...

E come prima esperienza da titolare, cosa pensi del gruppo e dell'ambiente?

Molto positiva, a parte qualche screzio che fa parte del gioco, il gruppo è compatto e ci si diverte un monte, e poi sono tutti simpatici...

La più fava? Te! Quello che spara più cazzate? Te!

Il più decisivo? Mongatti. Il più duro? Fabio.

Il più simpatico? Son tutti simpatici, ma diciamo te, Mauro, Leo...ma diciamo tutti!

Il più pelato? È una bella lotta fra Leo e Berna, ma senz'altro Berna!

Un saluto ai lettori? Saluto il mio pubblico, vi prometto che sarà un finale caldo e darò filo da torcere a Davide e Company!

Sì, ma sta attento al'vviso!



Le inchieste della gazzetta - Il look dei protagonisti (ultima puntata)

il Piccolo Atelier Tamborrino

Terza e ultima puntata di questa interessante inchiesta che si apre con il look di Vincenzo. Il nostro campione sfodera un buon parco maglie che si è arricchito negli ultimi tempi di splendidi esemplari: Borussia Dortmund, Brasile, Bolton, Argentina, Rangers son le maglie, originali, che sono nel suo armadio; ma noi lo vogliamo ricordare quando nei mesi freddi si presenta così vestito: Calzamaglia di lana marrone con sopra calzettone bianco (a spezzare...) e pantaloncino da allenamento della Fiorentina unito a scarpazza da calcetto bianco che sembra indossi le pinne; felpona di lana con sopra maglietta strettissima di Maradona del Napoli con scudetto. In testa papalina di lana rossa e alle mani guantoni gialli! Degli abbinamenti degni di Armani! Mi piacerebbe vederlo così al Dolce Zuccherò!

Maurizio Squillantini, quando viene, si presenta con la maglia del Paris S.G. oppure con quella di Bati dell'Argentina, ma a lui appartiene una delle maglie che appartengono al mito: la maglietta blu coi bordini bianchi e sponsor assurdo "colorificio Farano", troppo brutta per essere vera!

Ecco Luca Tamborrino. Per lui l'influenza del fratello Sergio di cui parleremo più avanti, si fa sentire; belle maglie per lui: AEK Atene, Barcellona, Spagna, Francia. Ma quello che più colpisce è la scarpozza diadora gialla e blu che è un vero cazzotto in un occhio; però è ganza e lui è inconfondibile, anche perchè calza il 45!

Mauro invece è un fedele. Lui è piuttosto precisino negli abbinamenti, ma un pò scarso nel guardaroba. Infatti da quando lo conosciamo praticamente indossa solo due completini! Uno spettacolo!



Una rara immagine di Vincenzo d'inverno: walk like an egyptian!

Maglietta anonima blu della Umbro, con pantaloncino bianco e calzettone rosso (stile Francia) e poi la mitica maglia del Palermo, con cui onora la grande fama del mitico "Gadduso", altrimenti detto "Beddo Gadduso"!

Vorremmo parlare ora di Sergio, ma ci vorrebbe un'altra puntata, e siccome non possiamo più perdere tempo a sparare cazzate, ci limitiamo a dire che lui è proprio malato! Non è normale! Possiede una vera e propria collezione! Poi è un maniaco degli abbinamenti: il bordino abbinato al calzettino con il laccetto del parastinco che si lega al colore dello sponsor che si ricollega al colletto facilmente abbinabile alla mutanda che fa pandan con la canotta che ben si lega alla sfumatura dell'emorroidi! La sua collezione? Lasciamo perdere...Ma come volete giudicare uno che gode come un pazzo ad ordinare magliette via Internet?



PSG, Ajax, Tampa Bay Mutiny, Portogallo: Sergio, un pazzo!